



Caminos del Agua y de la Selva

09 GIORNI / 08 NOTTI

GIORNO 1: BUENOS AIRES / PUERTO IGUAZU

Partenza da Buenos Aires con volo diretto verso la città di Puerto Iguazú. Arrivo e trasferimento presso l'hotel previsto. Questa città, caposaldo della colonizzazione della provincia all'inizio del XX secolo, è oggi una delle località più importanti di Misiones con oltre 60.000 abitanti, oltre a servire da porta d'accesso alla Triplice Frontiera con Brasile e Paraguay. Nel pomeriggio visiteremo La Aripuca, un parco tematico che si propone di sensibilizzare i visitatori sugli effetti del disboscamento indiscriminato e sulla salvaguardia dell'ambiente, oltre a mostrare come si presentava originariamente la foresta pluviale di Misiones (selva misionera). "La Aripuca" è una trappola di origine guaraní utilizzata in passato per catturare gli animali senza ferirli. Questo progetto di agro-ecoturismo ne riproduce una in dimensioni giganti, costruita con legname recuperato da specie native per illustrare la ricchezza della foresta di Misiones. Durante la visita impareremo a conoscere le caratteristiche dei tronchi che la compongono, la loro crescita approssimativa, la distribuzione geografica, nonché il loro potenziale e la loro utilità reale. Il sito ci permette inoltre di scoprire la cultura guaraní attraverso questo elemento autoctono impiegato nelle loro pratiche di caccia. Rientro in città e sistemazione presso l'hotel previsto. **Pernottamento a Puerto Iguazú.**

GIORNO 2: PUERTO IGUAZU / CATARATAS ARGENTINAS / PUERTO IGUAZU 36 km

Prima colazione. Al mattino partiremo per un'escursione dell'intera giornata alla scoperta delle Cascate dell'Iguazú, una delle Sette Meraviglie Naturali del Mondo, formata da ben 275 salti d'acqua che precipitano dalle altezze più svariate. Il più alto, con i suoi 80 metri, è conosciuto come la Garganta del Diablo (Gola del Diavolo). Immerse in un contesto naturale straordinario nel cuore della foresta pluviale di Misiones (selva misionera) – che ospita la metà delle specie di uccelli registrate in Argentina e la maggiore diversità di orchidee del paese – ci troviamo di fronte a oltre 2 km di cascate che superano i 70 metri d'altezza, una manifestazione spettacolare di una delle risorse più preziose e sempre più scarse del pianeta: l'acqua. I salti si snodano lungo dirupi e isolotti, distribuiti in un'ampia mezza luna che disegna questo eccezionale accidente geografico. Percorreremo i suoi tre circuiti principali: l'inferiore, il superiore e il circuito della Garganta del Diablo. Dal circuito inferiore si raggiunge la base dei salti, dove la forza dell'acqua si trasforma in una vaporizzazione di minuscole gocce che bagna i visitatori. È un'esperienza unica e vale assolutamente la pena vivere questa avventura. Nel circuito superiore la passeggiata è più rilassante: le splendide viste panoramiche dalle passerelle e dai punti di osservazione rendono la sosta un momento indimenticabile. Durante la visita alla Garganta del Diablo, sentiremo a poco a poco un ruggito sempre più forte che ci riempirà di emozione quando scopriremo per la prima volta la cascata più impressionante e maestosa del Parco, con i suoi oltre 80 metri di altezza e la sua imponente portata d'acqua. Il pranzo sarà dedicato ai sapori della tradizione con un'autentica parrillada argentina al ristorante Fortín Cataratas. Successivamente effettueremo l'escursione Gran Aventura: percorreremo a bordo di un veicolo speciale il sentiero Yacaratiá fino a raggiungere l'imbarcadero, dove saliremo su un gommone a motore fuoribordo. A bordo risaliremo le rapide del fiume Iguazú avvicinandoci a pochi metri dai salti d'acqua, dove riceveremo il caratteristico "battesimo" sotto le cascate. Dopo questa esperienza ad alta adrenalina, proseguiremo con una navigazione più rilassante lungo il fiume Iguazú per scoprire i segreti della Selva Paranaense. Le sponde rocciose e la vegetazione ripariale faranno da cornice a un tragitto nautico che collegherà la natura protetta del Parco Nazionale con il Hito de las Tres Fronteras (Argentina, Brasile e Paraguay), alla confluenza del fiume Iguazú con il fiume Paraná. Da lì, ormai al tramonto, sbarcheremo a Puerto Iguazú. Trasferimento e sistemazione presso l'hotel previsto. **Pernottamento a Puerto Iguazú.**



GIORNO 3: PUERTO IGUAZU / CATARATAS BRASILERAS / PUERTO IGUAZU 35 km

Prima colazione. Partiremo presto al mattino verso il Brasile attraversando il Ponte Internazionale Tancredo Neves. Da lì, dopo aver espletato le pratiche migratorie, ci separano 20 km dall'ingresso al Parco Nazionale di Foz do Iguaçu, un'area protetta di 1.750 km² che ospita innumerevoli specie animali e vegetali. La natura ci darà il benvenuto con simpatiche farfalle che si mostreranno nel loro volo, deliziandoci con i loro colori. Poiché l'80% delle cascate si trova sul versante argentino, il Parco brasiliano dispone di un'unica passerella di circa 1.000 metri, da cui potremo godere di straordinarie viste panoramiche. Al termine del percorso, di fronte al salto Florian, si trova un punto d'osservazione accessibile tramite ascensore, dal quale si gode di uno degli scorci più imponenti sulle cascate. Pranzo opzionale (non incluso). Rientro a Puerto Iguazú con arrivo previsto intorno alle ore 14:30. Sistemazione presso l'hotel previsto. **Pernottamento a Puerto Iguazú.**

GIORNO 4: PUERTO IGUAZU / EL SOBERBIO 260 km

Prima colazione. Partiremo verso sud lungo la Ruta Nacional 12 fino all'intersezione con la Ruta Provincial 11, attraversando piccole località come Dos de Mayo e San Vicente fino a raggiungere El Soberbio, situata sulle sponde del fiume Uruguay. Arrivo e sistemazione in regime di pensione completa presso l'esclusivo **Moconá Virgin Lodge** situato all'interno della Riserva della Biosfera Yabotí. Il soggiorno include un ricco programma di attività ed esperienze per vivere un contatto autentico con la natura: tiroleso (zipline), calata in corda doppia (rappel), kayak, birdwatching, tiro con l'arco, trekking ed escursioni a piedi, oltre a serate attorno al fuoco animate da racconti di miti e leggende della tradizione guaraní. Pomeriggio libero a disposizione per godersi i servizi e i comfort del lodge. **Pernottamento a El Soberbio.**

GIORNO 5: EL SOBERBIO / SALTOS DEL MOCONÁ / EL SOBERBIO 130 km

Prima colazione. Partenza alla volta del Parco Provinciale Moconá, situato all'interno della Riserva della Biosfera Yabotí ("tartaruga" in lingua guaraní). L'attrazione principale è rappresentata dalle sue cascate: uno spettacolo unico al mondo, frutto di una frattura geologica risalente a milioni di anni fa. I salti d'acqua si sviluppano per 1,9 km in modo parallelo al corso del fiume Uruguay — diversamente dalle cascate tradizionali, che si sviluppano in senso trasversale — e la loro altezza varia a seconda del livello del fiume. Il canale in cui precipitano i salti è una grandiosa faglia geologica che in alcuni punti raggiunge una profondità di 170 metri; l'altezza visibile delle cascate oscilla tra i 2 e i 4 metri nei periodi di piena e tra i 6 e gli 8 metri nei periodi di magra, a seconda delle precipitazioni stagionali. Dal centro visitatori ci trasferiremo al punto di imbarco, dove avrà inizio l'escursione nautica della durata di 20-30 minuti che ci permetterà di ammirare da vicino i Salti del Moconá. Le imbarcazioni sono dotate di tutti i dispositivi di sicurezza e saremo accompagnati da personale specializzato. Dopo la navigazione avremo del tempo libero per percorrere uno dei tre sentieri che partono dal centro visitatori: il Sendero Místico, il Sendero Chachí e il Sendero La Gruta (questi ultimi due tra i più suggestivi). Rientro a El Soberbio e sistemazione presso l'hotel previsto con regime di pensione completa. Pomeriggio libero a disposizione per godersi i servizi e i comfort del lodge. **Pernottamento a El Soberbio.**

GIORNO 6: EL SOBERBIO / RUINAS DE SAN IGNACIO / COLONIA CARLOS PELLEGRINI 428 km

Prima colazione. Partiremo alla volta del Complesso Gesuitico Guaraní di San Ignacio Miní. La Compagnia di Gesù – fondata da Sant'Ignazio di Loyola e approvata nel 1540 – nacque dalla necessità di diffondere il cattolicesimo nei territori d'oltremare conquistati dalla Spagna. La prima riduzione fu creata nel 1607, mentre quella di San Ignacio Miní venne fondata nel 1610 dai padri gesuiti José Cataldino e Simón Masseta nella regione del Guairá (nell'attuale Brasile). A seguito dell'esodo del 1631 e 1632, causato dall'avanzata dei bandeirantes (cacciatori di schiavi brasiliani), i gesuiti si stabilirono definitivamente in questo luogo nel 1696. Dopo l'espulsione dell'ordine da parte di Carlo III (1767) e la successiva soppressione stabilita da Papa Clemente XIV (1773), la riduzione avviò un lento declino nonostante la nomina di nuovi amministratori, finché nel 1817 fu saccheggiata e data alle fiamme dalle truppe paraguaiane durante le guerre d'indipendenza. I resti rimasero in rovina fino agli anni '40 del Novecento, quando ebbero inizio i lavori di restauro. Grazie alla costruzione in pietra, San Ignacio Miní ci permette di apprezzare lo stile barocco guaraní-gesuitico di una riduzione pensata per ospitare tra i 3.000 e i 4.000 abitanti, con tutte le loro



esigenze abitative e di servizi. I restauri realizzati tra il 1940 e il 1950 permettono di riconoscere con esattezza la trama urbana della riduzione: il tempio, la residenza o collegio, i laboratori e le abitazioni indigene si possono apprezzare in tutti i loro aspetti funzionali, offrendo un'idea completa della vita quotidiana in una riduzione gesuitica. Al termine della visita avremo tempo per il pranzo (non incluso) e proseguiremo poi fino alla nostra destinazione finale, Colonia Carlos Pellegrini, dove arriveremo in tardo pomeriggio. Sistemazione presso **Aguape Lodge** o struttura simile con regime di **pensione completa**. **Pernottamento a Colonia Carlos Pellegrini.**

GIORNO 7: COLONIA CARLOS PELLEGRINI – ESTEROS DEL IBERA

Prima colazione. Durante la nostra permanenza effettueremo un'escursione guidata della durata di 2 ore al giorno. Le attività incluse sono programmate direttamente dalle guide e dall'amministrazione del Parco in base alla stagione, alle condizioni meteorologiche e agli orari stabiliti per ciascuna area dai guardaparco del Parco Iberá. Gli Esteros del Iberá costituiscono una delle zone umide più importanti al mondo e la seconda più grande del Sudamerica, estendendosi su una superficie di 1.300.000 ettari, mentre la Riserva Naturale dell'Iberá occupa il 14% dell'intera provincia di Corrientes. Si tratta di un autentico santuario naturale dove è possibile ammirare gli animali da vicino nel loro habitat senza disturbarli: tra questi spiccano la lontra di fiume (lobito de río), il lupo dalla criniera (aguará guazú), il cervo delle pampas e il cervo delle paludi, 4 specie dichiarate Monumenti Naturali Provinciali. La riserva ospita inoltre le due uniche specie di caimano presenti in Argentina, lo yacaré negro e lo yacaré overo, oltre a una straordinaria ricchezza ornitologica rappresentata da ben 350 specie diverse di uccelli. Questo paradiso naturale unico è fondamentale non solo per l'incredibile biodiversità che vi abita, ma anche per essere una delle riserve d'acqua dolce più importanti del pianeta. Sistemazione con regime di pensione completa. **Pernottamento a Colonia Carlos Pellegrini.**

GIORNO 8: COLONIA CARLOS PELLEGRINI – ESTEROS DEL IBERA

Prima colazione. Giornata libera a disposizione per effettuare l'escursione inclusa secondo la programmazione del lodge, con la possibilità di prenotare altre attività opzionali. Sistemazione con regime di pensione completa. **Pernottamento a Colonia Carlos Pellegrini.**

GIORNO 9: COLONIA CARLOS PELLEGRINI / POSADAS / BUENOS AIRES

Prima colazione e check-out. All'ora stabilita, trasferimento verso la città di Posadas (195 km, circa 3 ore e mezza di viaggio). Arrivo all'aeroporto General José de San Martín per imbarcarsi sul volo diretto verso la città di Buenos Aires. Arrivo a destinazione e fine dei nostri servizi.